



## **CROAS 2021 - 2025**

### **Care colleghe, cari colleghi,**

il Consiglio Regionale dell'Ordine Assistenti Sociali della Toscana condanna nel modo più fermo e duro le barbare azioni militari condotte in questi giorni dall'esercito russo contro il Governo e il popolo dell'Ucraina.

La comunità degli Assistenti Sociali della Toscana si schiera, senza se e senza ma, a fianco di quel Paese, lungo la linea dei valori del progresso, della convivenza civile, delle pacifiche relazioni tra i popoli.

Questa guerra, come ogni situazione che chiama in causa la violazione dei diritti fondamentali di ogni individuo, vedrà la comunità professionale impegnata.

Uno scenario impensabile, che arriva dopo due anni di emergenza pandemica e che ci mette a dura prova .

Secondo le fonti del Viminale, i cittadini ucraini entrati in Italia dall'inizio del conflitto sono già 14.237 alle ore 8 del 6.03.22: 7.052 donne, 1.459 uomini e 5.726 minori. L'Onu ieri parlava di oltre un milione di profughi usciti dall'Ucraina.

Moltissimi saranno quindi i minori in arrivo e come segnalano le fonti governative non saremo di fronte solo a minori orfani; alcuni di loro avranno uno o forse entrambi i genitori che in questo momento non possono, loro malgrado, essere una risorsa. Se pur in situazione di Emergenza, non dobbiamo dimenticarci che i minori hanno bisogni specifici e fondamentali: hanno diritto ad un'adeguata accoglienza, ad un legame affettivo, se pur temporaneo, all'educazione e alla salute. Il nostro impegno è volto a far sì che la progettazione dell'accoglienza sia appropriata e a tutela del loro benessere.

Allo stesso modo, non dobbiamo lasciare indietro le cittadine ucraine che abitano le nostre case, che si prendono cura dei "nostri" anziani e disabili, che vivono e arricchiscono le nostre comunità e ora necessitano di ascolto, supporto, vicinanza, calore.

Seguiremo gli sviluppi dei corridoi umanitari aspettando con fiducia la pace, ma nel frattempo siamo operativamente a fianco di ASPROC (Assistenti Sociali per la Protezione Civile), a cui offriamo il nostro sostegno per collaborare attivamente, e naturalmente vi terremo aggiornati.

Come anticipato nella recente newsletter di Febbraio, il 15 Marzo sarà la Giornata Mondiale del lavoro sociale: "Co-costruire un nuovo mondo eco-sociale: non lasciamo indietro nessuno".

Saremo presenti con due Seminari: con l'Università di Firenze parteciperemo con un intervento dal titolo: "Specializzare le competenze dell'Assistente Sociale per accogliere la sfida dell'innovazione nella co-costruzione di un nuovo mondo eco-sociale".

Siamo chiamati continuamente a fronteggiare situazioni di emergenza, sia che si tratti di eventi acuti che interessano persone e nuclei, sia in presenza di maxi-emergenze come quelle dei disastri naturali, oppure di pandemie come quella da COVID-19. La professione c'è e ci sarà, ma si rende necessario sempre di più costruire competenze metodologiche specifiche per prestazioni professionali di qualità.

Il tema del lavoro sociale in emergenza, e l'organizzazione di una capacità di pronto intervento dei Servizi Sociali esalta dunque, e sottolinea la necessità, anche per il Servizio Sociale, di una sempre più necessaria preparazione specialistica e di processi di qualificazione mirata

Per iscriversi cliccare su questo link: [ISCRIZIONE](#)

Il 15 pomeriggio saremo invece presenti con l'Università di Siena al Seminario "Guerra, profughi e lavoro sociale" per parlare dell'Ucraina e dell'emergenza umanitaria che ci coinvolge come persone, cittadini e professionisti.

Troverete sul sito le indicazioni per l'iscrizione.

Gli Assistenti Sociali sanno bene che la soluzione pacifica di ogni contrasto è da sempre l'unica strada percorribile.

È nuovamente giunta l'ora di reinventarsi, trovare risposte, fare rete con tutte le Istituzioni coinvolte.

Seguite la nostra Pagina Facebook!

Cari Saluti,

Il Consiglio dell'Ordine Assistenti Sociali della Toscana